



## CITTÀ DI CORIGLIANO CALABRO

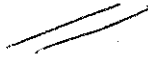
Provincia di Cosenza

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 211 DEL 24 DIC. 2013SETTORE PROPONENTE: SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO	NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI - ART. 54 D.LGS N. 165/2001 - APPROVAZIONE
---------	--

## PARERI DEI RESPONSABILI PREPOSTI AI SETTORI

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica  IL SEGRETARIO GENERALE  f.to Dott. Salvatore BELLUCCI	Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile  IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO  
---	--

L'anno duemilatredici il giorno ventiquattro del mese di Dicembre alle ore 11,00  
 nella Sede Comunale di Palazzo Garopoli e nell'apposita sala, appositamente convocata, si è riunita la  
 Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

N.				P.	A.	FIRMA
1	GERACI	Giuseppe	SINDACO	X		F.to Geraci Giuseppe
2	ORANGES	Francesco Paolo	VICE SINDACO		X	F.to Oranges Francesco Paolo
3	APICELLA	Benito	ASSESSORE		X	F.to Apicella Benito
4	CEO	Maria Francesca	ASSESSORE	X		F.to Ceo Maria Francesca
5	CHIURCO	Marisa Serafina	ASSESSORE	X		F.to Chiurco Marisa Serafina
6	GIANZI	Antonio	ASSESSORE		X	F.to Gianzi Antonio
7	MINGRONE	Tommaso	ASSESSORE	X		F.to Mingrone Tommaso
8	SCORZAFAVE	Francesco	ASSESSORE	X		F.to Scorzafave Francesco

Presiede la seduta il Sindaco Dr. Giuseppe GERACI

Partecipa il Segretario Generale Dott. Salvatore BELLUCCI con le funzioni previste dall'art.97, comma 4, lett. a), del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U 13.11/2012, n. 265, sono state dettate "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Che con DPR 16 aprile 2013, n. 62 è stato approvato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", con il quale sono stati definiti i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare nell'ambito della propria attività;

Visto il Piano nazionale Anticorruzione, approvato con deliberazione della CIVIT n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione della corruzione e della illegalità a livello decentrato, individuando, tra le azioni e le misure per la prevenzione, l'adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la deliberazione n. 75, adottata dal Presidente della CIVIT in data 24 ottobre 2013, dettante "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni";

Che le linee guida di cui alla deliberazione n.75/2013 citata costituiscono parametro di riferimento per riformulare ed integrare il vigente codice di comportamento di questo Ente, consentendo così l'applicazione del regime degli effetti e delle responsabilità conseguenti alla violazione delle regole comportamentali, previsto dal comma 3, art. 54 del dlgs. n. 165/2001 così come modificato dall'art. 1, comma 44, della legge n. 190 del 2012;

Rilevato che a norma dell'art. 54, comma 5 del citato D.Lgs. n. 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce con procedura aperta alla consultazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;

Che l'art. 1 comma 2 del D.P.R. n.62/2013, stabilisce che "...Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001..."

Evidenziato che in ottemperanza alle linee guida di cui alla Deliberazione della CIVIT n.75/2013 sopra richiamata:

- Il Codice è adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione;
- Che con l'espressione "procedura aperta alla consultazione" si intende che l'adozione del codice di che trattasi, nonché il suo aggiornamento periodico, deve avvenire mediante il coinvolgimento dei cosiddetti "stakeholder";
- Che, pertanto, l'amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da adottare, alla luce del quadro normativo di

riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte ed osservazioni entro il termine nello stesso fissato; di tali proposte l'amministrazione dovrà tenere conto nella relazione illustrativa di accompagnamento al codice;

- L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della CIVIT;
- La CIVIT "...auspica che, ove possibile, il Codice sia adottato da ciascuna amministrazione entro il 31 dicembre 2013, e comunque, in tempo per consentire l'ideale collegamento con il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione...", che nel nostro Ente è stato approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i poteri della Giunta Comunale nella seduta del 26 marzo 2013 col n. 39;

Vista la bozza del Nuovo Codice di comportamento dei dipendenti di questo Ente predisposto allo scopo dall'Ufficio di competenza;

Preso atto della Relazione Illustrativa allegata al Codice di che trattasi ed in particolare:

- Che in data 9 dicembre 2013, mediante avviso pubblico, la stessa bozza è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune per il richiesto coinvolgimento;
- Che con le note prot. 56011 e prot. n.56012 entrambe del 9 dicembre 2013, n.56091 del 10 dicembre 2013 e n. 56621 del 12 dicembre 2013 tutte allegata quali parti integranti, con le quali la bozza di codice di comportamento di che trattasi è stata inviata rispettivamente Organizzazioni Sindacali ed alla Rappresentanza Sindacale Unitaria presente nell'Ente, all'Associazione dei consumatori, all'Organismo Interno di Valutazione di questo Ente, al Presidente del Comitato Unico di Garanzia ed ai Responsabili dei Settori, tutti componenti dell'Ufficio dei Procedimenti disciplinari;

Rilevato che nessuna osservazione è stata prodotta alla data odierna;

Acquisito il parere favorevole espresso dall'Organismo Interno di Valutazione in data 10 dicembre 2013 ed assunto al protocollo dell'Ente al n. 56681 in data 12 dicembre 2013, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, nel quale è evidenziato che il parere medesimo "...è reso sia sul documento in termini generali che, in specifico, sulle ricadute del codice di comportamento integrativo sul sistema di valutazione. Tale parere è reso ai sensi delle previsioni di cui alla legge n. 190/2012, del DPR n. 62/2013 e della deliberazione CIVIT n. 75/2013";

Dato atto che il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Segretario Generale dell'Ente;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante norme sull'ordinamento degli enti locali;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Segretario Generale sotto il profilo della regolarità tecnica precisando che l'atto non comportante spesa non necessita di parere favorevole in ordine alla regolarità contabile (art. 49 D.lgs.n.267/2000 e ss. mm. ed ii.);

Attesa la propria competenza;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

Delibera

Di approvare, con ciò adottandolo, per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono tutte trascritte nel presente dispositivo, il Nuovo Codice di Comportamento dei Dipendenti di questo Ente in ottemperanza

all'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 1, comma 2 del DPR n.62/2013, nonché l'allegata Relazione Illustrativa, allegati al presente atto per formarne parti integranti e sostanziali.

Di dare atto che il Nuovo Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di impresa fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

Di demandare al Servizio Trasparenza Affari giuridici del Personale ed Organizzazione la tempestiva e capillare diffusione del Nuovo codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai Responsabili dei Settori dell'Ente di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza.

Di demandare ai Responsabili dei Settori predetti idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del Codice.

Di demandare ai Responsabili dei Settori citati, al Servizio di Controllo Interno ed all'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, istituito con deliberazione n. 35 adottata dalla Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale nella seduta del 19 marzo 2012 e successiva di modifica n. 20 del 13 febbraio 2013, le attività di vigilanza sull'applicazione del presente Codice.

Di dare atto che il presente Codice verrà pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Di dare atto, altresì, che il Responsabile della prevenzione e corruzione del Comune di Corigliano Calabro, nella persona del Segretario Generale, con la collaborazione dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD), svolge azioni di verifica annuali sul livello di attuazione del codice, sulla vigilanza da parte dei Responsabili dei Settori del rispetto delle norme in esso contenute da parte del personale.

Di rendere la presente immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firmati all'originale.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO

F.to Dr. Salvatore BELLUCCI

F.to Dr. Giuseppe GERACI

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione:

- è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 24 DIC. 2013 (art. 124, comma 1, D. Lg. n. 267/2000),
- è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari con prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (art. 125 d. Lgs. n. 267/2000).

Corigliano Calabro, li 24 DIC. 2013

Il Segretario Generale  
F.to Dr. Salvatore BELLUCCI

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.
- Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi dell'Art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Generale  
F.to Dr. Salvatore BELLUCCI

---

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Corigliano Calabro, li 24 DIC. 2013

Il Segretario Generale  
Dr. Salvatore BELLUCCI

